



# COMUNE DI CASAL VELINO

## PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. <b>287</b>
DELIBERAZIONE N. <b>289</b> in data: <b>05.12.2023</b> Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE IN VIA DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ANNO 2023**

L'anno **duemilaventitre** addi **cinque** del mese di **dicembre** alle ore **11,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PISAPIA SILVIA	P
GIORDANO DOMENICO	A
CRESCENZO ANGELO	A
CAPUTO ANTONIO	P
ABAGNALE KATIUSCIA	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Gerardina Conti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **Avv. Silvia Pisapia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



# COMUNE DI CASAL VELINO

## PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 388 del 04.12.2023

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE IN VIA DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ANNO 2023

### PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità ~~TECNICA, CONTABILE,~~ della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to

**D.ssa Gerardina Cnti**

**IL RAGIONIERE**

f.to

**Dr. Pasquale Cetrola**

Ad Iniziativa del:  Sindaco  
 Assessore al ramo  
 Responsabile del Settore

### LA GIUNTA COMUNALE

#### VISTE

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 24.08.2023 relativa all'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 24.08.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023 e il pluriennale 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.17 del 31.01.2023 relativa all'approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.209 del 21.09.2023 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2023-2025;
- la determinazione n.628 del 25.08.2023 di costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2023.

VISTI gli artt. 7 e 8 del C.C.N.L. stipulato il 16 novembre 2022 che, in ordine alla contrattazione decentrata, testualmente recitano

“Art. 7 - Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie

1. La contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente CCNL, tra la delegazione sindacale, formata dai soggetti di cui al comma 2, e la delegazione di parte datoriale, come individuata al comma 3.
2. I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa sono: a) la RSU; b) i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL.
3. I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti.
4. Sono oggetto di contrattazione integrativa:
  - a) i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1 tra le diverse modalità di utilizzo;
  - b) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
  - c) i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;
  - d) l'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
  - e) l'individuazione delle misure dell'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinquies, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri previsti ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
  - f) i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1;
  - g) i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;
  - h) i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo;
  - i) l'elevazione della misura dell'indennità di reperibilità prevista dall'art. 24, comma 1;
  - j) la correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
  - k) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 24, comma 3 per il numero dei turni di reperibilità nel mese ~~anche attraverso modalità che consentano la determinazione di tali limiti con riferimento ad un arco temporale plurimensile;~~
  - l) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 23, commi 2 e 4, in merito, rispettivamente, all'arco temporale preso in considerazione per l'equilibrata distribuzione dei turni, nonché ai turni notturni effettuabili nel mese;
  - m) le linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro;
  - n) l'elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale ai sensi dell'art. 53, comma 2;
  - o) il limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi dell'art. 38-bis del CCNL del 14.9.2000;
  - p) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - q) l'elevazione del periodo di 13 settimane di maggiore e minore concentrazione dell'orario multiperiodale, ai sensi dell'art. 25, comma 2;
  - r) l'individuazione delle ragioni che permettono di elevare, fino ad ulteriori sei mesi, l'arco temporale su cui è calcolato il limite delle 48 ore settimanali medie, ai sensi dell'art. 22, comma 2;
  - s) l'elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario ai sensi dell'art. art. 38 del CCNL del 14.9.2000;
  - t) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi;
  - u) l'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67;
  - v) i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
  - w) il valore dell'indennità di cui all'art. 56-sexies, nonché i criteri per la sua erogazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 2 di tale articolo;
  - z) integrazione delle situazioni personali e familiari previste dall'art.23, comma 8, in materia di turni di lavoro notturni.

#### **Art. 8 - Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure**

1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale.

2. L'ente provvede a costituire la delegazione datoriale di cui all'art. 7, comma 3 entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.

3. L'ente convoca la delegazione sindacale di cui all'art. 7, comma 1 per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 2, la propria delegazione.

4. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 10, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione, sulle materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), z).

5. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere a), b), c), d), e) f), g), h), i), j), u), v), w) ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 10, l'ente interessato può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del D. Lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

6. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

7. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna ente, dei successivi contratti collettivi integrativi.

8. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN ed al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti ai sensi dei commi 4 o 5, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica".

**DATO ATTO CHE** la convocazione della delegazione di parte sindacale per l'avvio del negoziato è avvenuta secondo le consuete modalità.

**VISTA** la propria delibera n.266 del 14.12.2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata costituita la delegazione di parte pubblica abilitata alla trattativa.

**RICHIAMATO** il verbale della Delegazione Trattante prot. n.12364 del 24.11.2022 con l'ipotesi di contratto decentrato integrativo, a valere sulla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2022, definita dalle parti;

**CONSIDERATO CHE** l'ipotesi di accordo decentrato integrativo, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa è stata inviata, per il prescritto parere, all'Organo di Revisione Contabile.

**VISTO** il CCNL Comparto Regioni-Enti Locali del 16.11.2022.

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267.

**VISTO** il parere dell'Organo di Revisione Contabile verbale n.13 del data 24.11.2023.

**VISTI** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e dalla regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D.Lgs.18agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii., così come riportati nella medesima;

### **PROPONE ( A DELIBERATO)**

**DI PRENDERE ATTO CHE** la premessa è parte integrale e sostanziale del presente deliberato e si intende qui integralmente richiamata.

**DI AUTORIZZARE** la Delegazione trattante di parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo avente ad oggetto l'utilizzazione e la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2023.

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile,, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di dover provvedere a porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti per procedere alle assunzioni



# COMUNE DI CASAL VELINO

Provincia di Salerno

84040 - Piazza XXIII Luglio n.6

P.IVA 00775930654/C.F. 84001610652

Sito: [\\comune.casalvelino.sa.it](http://comune.casalvelino.sa.it) E-mail: [ragioneria@comune.casalvelino.sa.it](mailto:ragioneria@comune.casalvelino.sa.it)

Pec: [protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIO

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2023 (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

#### Premessa

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "*Schema standard di relazione tecnico-finanziaria*" e lo "*Schema standard di relazione illustrativa*" quali allegati alla circolare n. 25 del 19/07/2012, tali schemi sono stati aggiornati dalla RGS nel corso dell'anno 2013. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi e pertanto la costituzione e l'utilizzo delle risorse decentrate del Comune per l'anno 2020 sono state redatte dal Responsabile dei servizi del personale ai fini della coerenza con il bilancio, secondo i citati modelli standard. Tali schemi saranno pubblicati in modo permanente, ai sensi dell'art.40-bis comma 4 D.Lgs. 165/01, sul sito istituzionale dell'ente. Si precisa che l'Organismo Indipendente di Valutazione ha certificato la relazione sulla performance per l'anno 2022.

Per quanto riguarda la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 è necessario effettuare le seguenti precisazioni:

- Il D.Lgs. 75/2017 ha innovato, in diversi punti la costituzione del fondo delle risorse decentrate e precisamente:
  - ai sensi dell'art.23, comma 2, il salario accessorio non diminuisce più in relazione al personale presente ma lo stesso non potrà superare l'importo complessivo dell'anno 2016;
  - il limite del salario accessorio del 2016 può essere incrementato della componente variabile da parte degli enti che sono stati oggetto di sfioramento del patto di stabilità nell'anno 2015, i quali avrebbero dovuto escludere nel 2016 la componente del salario accessorio aggiuntiva (art.15, comma 2 e comma 5), con possibilità di recuperare le citate risorse qualora inserite nell'anno 2015;
- Il D.L. n. 34/2019 all'art.33, comma 2 ha previsto la conversione del salario pro capite del fondo integrativo 2018 rispetto al personale presente al 31/12/2018, con possibilità di aumento in ragione dell'incremento medio del personale senza che la citata maggiorazione possa incidere nei limiti di cui all'art.23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;

In data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni Locali con valore giuridico a partire dal giorno successivo, i punti fondamentali del nuovo contratto sono stati i seguenti:

#### Le indicazioni della legge di bilancio 2022 e del contratto 2019-2021

La legge di bilancio per il 2022 (commi 604 e 612 della legge 234/2021), ha fatto seguito a quanto definito sia dal citato Patto per l'Innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale, sia dall'art. 3 del D.L.

80/2021 (legge 113/2021), di modifica dell'art. 52, co. 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, con cui sono stati indicati i requisiti minimi di base dei nuovi sistemi di classificazione professionale, le procedure per le progressioni tra le aree, nonché la possibilità di superare i limiti di spesa relativi al trattamento economico accessorio.

Nell'ambito delle risorse complessive previste e risorse occorrenti per il rinnovo del comparto Funzioni Locali sulla base della quantificazione effettuata dai Comitato di settore.

Le risorse complessive previste sono state destinate all'incremento degli stipendi tabellari, al conglobamento nello stipendio tabellare dell'elemento perequativo, all'attribuzione di un valore tabellare iniziale più elevato per l'Area degli operatori, all'incremento del Fondo risorse decentrate, agli effetti indiretti del conglobamento dell'elemento perequativo nella voce stipendio, all'incremento dell'indennità professionale percepita dal personale educativo, docente ed insegnante, all'incremento delle indennità di vigilanza percepite dalla polizia locale, nonché alla copertura degli oneri derivanti dalle assenze per malattia e congedi parentali.

Gli incrementi sugli stipendi tabellari (art. 76, commi 1 e 2) sono previsti in tre tranches per i tre anni, ognuna con decorrenza dal primo giorno dell'anno e sono comprensivi della "indennità di vacanza contrattuale" (IVC), erogata in applicazione dell'art. 47-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. Nello stipendio è, altresì, conglobato l'elemento perequativo (art. 76, comma 3), a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione dell'accordo.

~~In raccordo con il nuovo sistema di classificazione, che sarà operativo dal 01/04/2023, il contratto della Funzioni Locali 2019-2021 introduce un nuovo elemento nella struttura della retribuzione del personale del comparto, denominato "differenziale stipendiale" (art. 78, comma 3), legato alla carriera economica individuale, destinato ad incrementarsi nel tempo (in numero massimo e predefinito) e che, in sede di prima applicazione, sarà costituito da un assegno "ad personam" finalizzato a riconoscere il differenziale retributivo stipendiale spettante al personale in servizio alla data del passaggio dal vecchio al nuovo sistema di classificazione. Il valore da riconoscere a titolo di differenziale economico di professionalità in prima applicazione corrisponde al valore complessivo delle posizioni economiche maturate prima della data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione.~~

Tra le finalizzazioni contrattuali vi sono quelle legate all'incremento del "Fondo risorse decentrate" (art. 79, comma 1 lett. b), definito in misura pari a 84,50 euro su base annua ed in misura proporzionalmente più contenuta, la copertura dei costi connessi ai seguenti istituti: 1) aumento del valore delle indennità di vigilanza riconosciuta al personale della polizia locale (art. 99, comma 1); 2) effetti del conglobamento dell'elemento perequativo sul trattamento economico in caso di malattia, in ragione del fatto che sulle giornate di assenza non verranno più applicate le trattenute relative ai trattamenti economici accessori; 3) incremento delle indennità professionali (art. 94, comma 2) relative al personale educativo, docente ed insegnante; 4) applicazione dell'art. 48, comma 11, che ha ridotto da 15 a 10 giorni il periodo di malattia durante il quale non compete il trattamento accessorio, con particolare riferimento a quello fisso e ricorrente; 5) ampliamento del perimetro di applicazione della disciplina sulle patologie gravi richiedenti terapie salvavita (art. 50, commi 1 e 3); 6) maggiori trattamenti retributivi derivanti dalla clausola dei parti plurimi.

E' stata, inoltre, prevista la facoltà di inserire, dal 2022, un incremento ulteriore della parte variabile del Fondo risorse decentrate (art. 79, comma 3), pari ad un massimo dello 0,22 per cento del monte salari 2018 (pari ad € 778.886,00). Inoltre, al fine di finanziare le progressioni tra le aree in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale (art. 13, comma 8), con risorse pari ad un massimo dello 0,55% sempre del monte salari 2018 (pari ad € 778.886,00).

Infine, in merito ad altri istituti economici definiti dal contratto, vi rientrano la copertura assicurativa e al patrocinio legale, rispettivamente previsti dagli artt. 58 e 59.



### **Le nuove risorse fisse**

In merito alla parte stabile dovranno essere inserite le seguenti risorse economiche:

- a) risorse del CCNL 2016-2018 di cui all'art. 67, comma 1 (importo consolidato relativo all'anno 2017, certificate dai revisori dei conti; e comma 2, lettera a) (Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 2016-2018 in servizio alla data del 31.12.2015; lettera b) (differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data); lettera c) (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, compresa la quota di tredicesima mensilità; lettera d); lettera e) (trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni); lettera f) (per le sole Regioni: riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza); lettera g) (stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario);
- b) Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;
- c) incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
- d) differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;

---

Ai sensi dell'art.79, comma 1-bis del CCNL 2019-2021 alla data del 01/04/2023 confluiscono nell'importo consolidato le risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 destinato al pagamento dei profili professionali assunzioni in B3 e D3.

### **Le risorse variabili**

Le risorse variabili sono state suddivise tra quelle escluse dal limite dell'incremento dei fondi previsti dall'art. 23, comma 2, D.Lgs. n.75/2017 e le risorse escluse. In merito alle componenti escluse dal fondo, possono essere confermate anche per l'anno 2023 le esclusioni dai limiti del salario accessorio indicate sia dai giudici contabili che dalle circolari del MEF, nonché quelle stabilite per gli incentivi tecnici, ed gli incentivi tributari inseriti al comma 1091 dell'articolo unico della legge di bilancio 2019. Le risorse escluse sono, pertanto, le seguenti:

- a) compensi agli avvocati civici sia per le cause vinte sia per compensi riversati da terzi sia in caso di spese compensate;
- b) gli incentivi tecnici disciplinati dall'art.113 del D.Lgs. n.50/2016, nonché gli incentivi da condono edilizio;
- c) i piani di razionalizzazione della spesa di cui all'art.16, comma 4, D.L. 98/2011, con possibilità prevista dalla normativa di destinare il risparmio ottenuto in quota parte ai fondi decentrati (nel limite dell'importo massimo del 50% delle economie realizzate);

Sul punto la Corte di conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con la deliberazione 12/09/2017 n.136, ha precisato che gli stessi potranno essere considerati esclusi dal limite del salario accessorio qualora:

- 1) gli eventuali risparmi conseguiti dai piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art.16, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, si tramutino in specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale interno all'Amministrazione da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità

lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro (secondo le indicazioni contenute nella deliberazione n. 34/2016 della Sezione delle Autonomie);

- 2) l'Ente attribuisca tali risorse, solo qualora abbia previsto eventuali "mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro" spettanti al personale dipendente cui le citate risorse potranno essere destinate;
- d) incentivi tributari sulla base del maggior accertamento ed incasso sui tributi IMU e la TARI, solo qualora i documenti contabili siano stati approvati nei termini previsti dalla legislazione e gli accertamenti di tali tributi non siano stati affidati ad un concessionario;
- e) gli importi versati da terzi (es. sponsorizzazioni, convenzioni, censimento ISTAT) non ordinariamente previsti;
- f) le economie dei fondi non distribuiti nell'anno precedente discendenti da risparmi della componente fissa;
- g) economie dei fondi straordinari non distribuiti nell'anno precedente.
- h) altre risorse espressamente previste anche in via pretoria (tra le tante: incentivi al codice della strada qualora sulla base di specifici programmi definiti, si rilevino maggiori incassi sui maggiori accertamenti nell'anno di riferimento misurato nel conto consuntivo dell'anno successivo.

Pertanto, nella parte variabile dovranno essere inserite le seguenti risorse, variabili di anno in anno:

- a) risorse di cui al comma 3 dell'art.67 CCNL 2016-2018 lettera a) (risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997); lettera b) (quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98); lettera c) (risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale); lettera d) (importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno); lettera f) (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da destinare ai messi notificatori); lettera g) (trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco); lettera k) (oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito);
- b) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
- c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada;
- d) somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario.

Ai sensi dell'art. 79 comma 3, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) (risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative), ovvero per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018

Ai sensi dell'art.79 comma 5 gli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023.



### Incremento delle risorse

Il D.L. 34/2019, nonché il DM 17 marzo 2020, ha previsto la possibilità di incrementare il fondo decentrato nell'ipotesi in cui il numero dei dipendenti a tempo indeterminato dovesse essere superiore a quello rilevato al 31/12/2018. Il citato incremento, da considerare fuori dai limiti dell'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 è pari all'incremento del personale a tempo indeterminato registrato moltiplicato per il valore medio procapite del fondo del 2018 rispetto al personale censito alla data del 31/12/2018. Se il personale dovesse risultare inferiore a quello rilevato al 31/12/2018 il fondo non si riduce e il limite resta quello del valore dell'anno 2016.

### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

<b>Data di sottoscrizione preintesa</b>	<b>07 NOVEMBRE 2023</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2023</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Presidente: Segretario Comunale Componente: Responsabile Servizio Finanziario, Responsabile PM  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGILFP, CISLFP, UILFPL, CSA  Organizzazioni sindacali firmatarie: CGILFP, CISLFP, UILFPL,RSU
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferite all'anno 2023: a) art. 80, comma 2, lett. a), premi correlati alla performance organizzativa; b) art. 80, comma 2, lett. b), premi correlati alla performance individuale; c) art. 80, comma 2, lett. c), indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis; d) art. 80, comma 2, lett. d), indennità di turno e di reperibilità; e) art. 80, comma 2, lett. e), compensi per specifiche responsabilità, di cui all'art. 84; f) art. 80, comma 2, lett. f), indennità di funzione, di cui all'art. 97 ed indennità di servizio esterno di cui all'art. 100; g) art. 80, comma 2, lett. g), compensi previsti da specifiche disposizioni di legge; h) art. 80, comma 2, lett. j), differenziali stipendiali finanziate con risorse stabili;
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e atti propedeutici alla contrattazione.</b>	È stato adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 02/03/2023. È stato adottato il PIAO 2023 sottosezione di programmazione – Rischi corruttivi e trasparenza - con delibera di Giunta Comunale n.17 del 31/01/2023.  Approvazione del Documento Unico di programmazione 2023/2025 con deliberazione di C.C. n 24 del 24/08/2023. Approvazione bilancio di previsione 2023/2025 con deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 24/08/2023.  Approvazione Piano Esecutivo di Gestione PEG con Deliberazione Giunta Comunale n. 218 del 28/09/2023 e Piano della performance 2023 con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 16/02/2023.

### Illustrazione dell'articolato del contratto

La preintesa ha per oggetto l'utilizzo, per l'anno 2023, delle risorse destinate al finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Con determinazione dirigenziale n. 628 del 25.08.2023 (n. sett. 155), è stato quantificato l'ammontare del fondo risorse decentrate anno 2023 in € 130.174,53 di cui parte stabile in € 98.683,44 e parte variabile in € 31.491,09.

Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017 che prevede “nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualifica dei servizi a garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato...”

#### A) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Nella seduta di Delegazione trattante del 07 Novembre 2023 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 33, comma 4, lettere b) e c) CCNL 22.01.2004 – Indennità di comparto	7.663,21
Art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 22.01.2004 – Costo storico progressioni economiche orizzontali	29.559,82
Art. 80, comma 2, lett. a), CCNL 16.11.2022 – Performance organizzativa	0,00
Art. 80, comma 2, lett. b), CCNL 16.11.2022 – Performance individuale	9.351,50
Art. 80, comma 2, lett. c), CCNL 16.11.2022 – Indennità condizioni di lavoro	10.000,00
Art. 80, comma 2, lett. d), CCNL 16.11.2022 – Indennità di turno e reperibilità	12.000,00
Art. 80, comma 2, lett. e), CCNL 16.11.2022 – Compensi per specifiche responsabilità	19.000,00
Art. 80, comma 2, lett. f), CCNL 16.11.2022 – Indennità di funzione e di servizio esterno	12.000,00
Art. 80, comma 2, lett. g), CCNL 16.11.2022 – Incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge	20.000,00
Art. 80, comma 2, lett. j), CCNL 16.11.2022 – Progressioni economiche anno di riferimento	4.600,00
Festività infrasettimanale PM art.30, comma 5, lett. d) CCNL 2022	3.000,00
Maggiorazione lavoro festivo notturno PM art.30, comma 5, lett. c) CCNL 2022	1.000,00
Straordinario art.32 CCNL 2022	2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 130.174,53</b>

#### B) Effetti abrogativi impliciti.

Per effetto della stipula del CCDI 2019-2021 a seguito di atto di indirizzo della Giunta Municipale con delibera n. 218 del 28.09.2023, si intendono abrogate le norme riportate nei contratti integrativi precedenti.

#### C) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 02.03.2023), nonché l'art. 81 del CCNL 16.11.2022, con il quale viene attribuita una maggiorazione del 30% della performance individuale al 10% del personale che consegue una valutazione più elevata all'interno di ogni settore.

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO  
ANNUALITA' 2023  
PERSONALE NON DIRIGENTE**

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce alla costituzione del fondo integrativo con il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio. Si precisa come la costituzione del fondo sia rimessa alla esclusiva competenza della dirigenza, con possibili integrazioni, qualora ne sussistano i presupposti, da parte dell'organo esecutivo per le risorse che trovino esclusiva capienza quali risorse aggiuntive finanziate in bilancio.

**Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, si fa presente che con determina dirigenziale n. 628 del 25/08/2023 è stato quantificato il fondo delle risorse decentrate nell'anno 2023 in complessivi € 130.174,53 di cui € 8.504,85 provenienti dall'esercizio precedente, relativo ad istituti contrattuali non pienamente utilizzati, ai quali si aggiungono straordinari non corrisposti nell'anno 2022 per € 0,00.

**1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

**Risorse storiche consolidate**

**Importo unico consolidato anno 2017: € 84.753,95**

*Ai sensi dell'art.67, comma 1, CCNL 2016-2018 "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi":*

**1.1 Risorse Stabili soggette al limite di cui all'art.23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017**

LIMITE 2016	€ 84.753,95	
Unico importo consolidato anno 2017	Art. 67, comma 1, CCNL 21.05.2018	<b>€ 84.753,95</b>

**Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Gli incrementi contrattuali previsti dall'art.67, comma 2, CCNL 2016-2018 e quelli previsti dal CCNL 2019-2021 sono i seguenti:

QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (Art. 67, c.2, Lett. A) – a valere dall'anno 2019 (n.20 dipendenti)	€ 1.664,00
--	------------

DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (Art.67, c. 2 Lett. B) – parte rivalutata per l'anno 2019 e successivi	€ 2.186,20
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (Art. 67, comma 2 Lett. C)	€ 0,00
RISORSE RIASSORBITE ai sensi dell'art.2, c. 3, TUPI (Art.67, c. 2 Lett. D)	€ 0,00
PERSONALE TRASFERITO (Art.67, c. 2 Lett. E)	€ 0,00
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (Art.67, c. 2 Lett. G)	€ 0,00
INCREMENTO RINNOVO CONTRATTO 2019-2021 (Art.79, co. 1 lett. b) pari a 84,50 euro per ciascun dipendente presente alla data del 31/12/2018.	€ 1.493,12
DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO CCNL 2019-2021 (Art.79, co. 1 Lett. d)	€ 2.971,67
INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (Art.79 c. 1 lett. c)	€ 0,00
<b>DIFFERENZIALI STIPENDIALI CAT. B3 E D3 al 01/01/23 (Art. 79 c. 1-bis CCNL 2019-2021)</b>	€ 5.624,50
<b>AUMENTO-DIMINUZIONE FONDO - Art. 33, comma 2, D.L. 34/2019</b>	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.929,49</b>

E' stato inserito il valore di aumento (diminuzione) del salario accessorio in coerenza con il rapporto pro capite del salario accessorio dell'anno 2018, tenuto conto della media del personale presente rispetto al 31/12/2018, fermo restando che se il personale medio presente nell'anno 2023 dovesse essere inferiore a quello censito al 31/12/2018 si applica il limite di cui all'art.23, comma 2, D.Lgs. 75/2017.

#### DARE ATTO:

- che le unità in servizio stimate al 31/12/2023 sono pari a **17,14** unità uomo/anno, calcolate come da indicazioni della RGS, ed attualmente risultano inferiori a quelle in servizio al 31.12.2018 pari a **17,67** unità uomo/anno;
- che, pertanto, ai sensi dell'art.11 del D.L. n.34/2019 si ritiene di procedere all'approvazione del fondo senza calcolare alcun adeguamento del limite;

#### 1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Ai sensi dell'art.79, co. 2, del CCNL 2019-2021 precisa che il Fondo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno, con la seguente distinzione tra risorse soggette ai limiti di cui all'art.23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e quelle che sono escluse dai citati limiti e vincoli finanziari.

#### Risorse variabili soggette ai limiti

<i>SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (Art.67, c.3, Lett.c) CCNL 2016-2018) Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI e art. 1, comma 1, lett. 2-bis del D.Lgs. n. 546/1992 e per incentivazioni in caso di vittoria delle spese nelle cause tributarie; liquidazione sentenze favorevoli all'Amministrazione di cui all'art. 27 CCNL 98/01(spese compensate)</i>	€ 0,00
<i>SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; Art. 67, c.3, lett. a), CCNL 2016-2018) - rese in via ordinaria</i>	€ 0,00
<i>RIA PERSONALE CESSATO (Art.67, c.3, Lett. d)</i>	€ 0,00
<i>INTEGRAZIONE 1,2% - (Art.79, c. 2, Lett. b)</i>	€ 0,00
<i>MESSI NOTIFICATORI - (Art.67, c.3, Lett. f) CCNL 20116-2018; Art. 54, CCNL 14.9.2000)</i>	€ 0,00

AUMENTO PER SCELTE ORGANIZZATIVE E INCENTIVI CDS (Art. 79, co. 2 Lett. c)	€ 0,00
QUOTA PARTE PERSONALE TRASFERITO NELL'ANNO (Art. 67, c.3, Lett. k) CCNL 2016-2018)	€ 0,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (Art.67, c. 3, Lett. b)	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>

### **Risorse variabili non soggette ai limiti**

<i>ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (Art. 80, co. 1, ultimo periodo)</i>	€ 8.804,85
<i>ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (Art. 79, co. 2, lett. d)</i>	€ 0,00
<i>QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE – (D.L. semplificazioni) e condoni edilizi</i>	€ 20.000,00
QUOTA MAX 0,22% MONTE SALARI 2018 (Art. 79, co. 3 CCNL 2019-2021)	
EURO 84,50 PER N. UNITA' IN SERVIZIO AL 31.12.2018, QUOTA ANNUALITA' 2021 E 2022 (UNA TANTUM). Art. 79, comma 1 Lett. b)	€ 2.986,24
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI – PARTE SOCCOMBENTE E SPESE COMPENSATE	€ 0,00
<i>SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) – non ordinariamente resi – Secondo la Sezione Liguria delibera 105/2018 vi rientrano solo i trasferimenti da privati</i>	€ 0,00
MAGGIORI RISORSE PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR - (Art. 8 comma 3, DL 13/2023)	€ 0,00
Incentivi tributari – Art.1, comma 1091, legge n.145/2018 in caso di rispetto dell'approvazione dei documenti contabili (bilancio di previsione e conto consuntivo approvati nei termini)	€ 0,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (Art. 16, commi 4 e 5, DL 98/2011)	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 31.491,09</b>

### **1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

In questa sezione sono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo. Per ciascuno di essi è proposta la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

### **1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione. L'importo riportato quale totale della sezione III.1.1 è pari ad € 98.683,44 ottenuto dalla somma dei valori seguenti: € 84.753,95 + € 13.929,49;

Totale risorse variabili sottoposte a certificazione. L'importo riportato quale totale della sezione III.1.2 è pari a complessivi € 31.491,09 ottenuto dalla somma dei seguenti valori delle risorse soggette a limitazioni pari ad € 0,00 + quelle non soggette a limitazioni pari ad € 31.491,09;

- b) Totale Fondo sottoposto a certificazione. Il totale del fondo sottoposto a certificazione è pari a complessivi € 130.174,53, che dedotte le somme non utilizzate degli esercizi precedenti e inserite quali risorse una tantum relative al rinnovo contrattuale trasportato nell'anno 2023 (pari ad € 8.504,85) comportano risorse iscritte nel bilancio 2023 pari ad € 72.951,50.

#### 1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono istituti previsti nel fondo finanziati con risorse allocate all'esterno del fondo stesso.

##### 1.5.1 Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

- a) *Attestazione motivata del rispetto di copertura di destinazione di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.*  
Le risorse stabili, al netto delle decurtazioni, finanziano integralmente il fondo e pertanto danno copertura parziale anche ad istituti suscettibili di variazione in riduzione nel loro ammontare (Produttività).
- b) *Attestazione motivata del rispetto di attribuzione selettiva di incentivi economici*  
La corresponsione dei compensi, di competenza dei singoli settori, è subordinata al raggiungimento degli obiettivi di settore.
- c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriere finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*  
Per l'annualità 2023 è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

---

## Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Il modulo che segue riguarda l'utilizzazione del fondo per le risorse decentrate come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*.

### 2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa (es. gli istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo nazionale e/o da contratti integrativi pregressi già formalizzati). Questa sezione rappresenta quindi la quantificazione da parte dell'Amministrazione delle poste non contrattate e/o non contrattabili del Fondo che, sommata alle poste contrattate della sezione successiva, come oggettivamente rilevate dal contratto integrativo certificato dall'organo di controllo, parifica il totale delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo. Le poste la cui destinazione è da considerarsi vincolante e/o storica sono le seguenti:

1. *Indennità di comparto quota carico Fondo*: sono inserite le risorse del fondo di cui all'art. 33, c. 4, alinea a), alinea b) ed alinea c) del CCNL 02-05. Tale voce non è contrattabile in quanto la misura dell'indennità di comparto è stabilita dal CCNL e non può quindi essere oggetto di contrattazione integrativa. Il valore inserito nella tabella è esposto in forma previsionale, coerentemente con le restanti voci sia in sede di costituzione che di destinazione del Fondo;
2. *Progressioni orizzontali storiche*: sono inseriti sia i valori storici del Fondo destinati a remunerare le progressioni economiche già in essere prima del contratto integrativo annuale di riferimento (come normato a partire dall'articolo 17 c. 2 lettera b) del CCNL 98-01), sia le progressioni economiche effettuate negli anni precedenti;
3. *Indennità per il personale educativo degli asili nido*: Gli importi iscritti in tale voce remunerano l'indennità prevista per 10 mesi dall'art.31 comma 7 del CCNL 06/07/2000 spettante al personale educativo degli asili nido (€ 464.81);
4. *Indennità per il personale educativo per docenze scolastiche*: in tale voce rientra l'indennità prevista dall'art.6 del CCNL 05/10/01 (€ 340,86) per il personale educativo degli asili nido;
5. *Indennità al personale dell'ex-VIII qualifica funzionale* non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.07.1995



La tabella che segue mostra le risorse di natura storica o vincolanti:

• **Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione.**

Indennità di Comparto	7.663,21	Importo non soggetto a contrattazione
Progressioni economiche già attribuite	29.559,82	Importo non soggetto a contrattazione
<b>TOTALE</b>	<b>€ 37.223,03</b>	

• **Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.**

Performance Organizzativa	0,00	La performance organizzativa viene erogata ai dipendenti di ogni settore in funzione della performance organizzativa del settore di appartenenza, valutata secondo le modalità contenute nel vigente sistema di valutazione;
Performance Individuale	9.351,50	La performance individuale viene erogata ai dipendenti di ogni settore in funzione del raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati. In applicazione dell'art. 80 – CCNL 16.11.2022, viene attribuita una maggiorazione del 30% della performance al 10% del personale che consegua una valutazione più elevata all'interno del settore di appartenenza.
Indennità condizioni di lavoro: 1. Rischio € 1.800,00 2. Disagio € 2.800,00 3. Maneggio V. € 4.600,00 4. Varie € 800,00	10.000,00	Importo calcolato in rapporto al personale avente diritto
Indennità di turno e reperibilità: 1. Turno P.M. € 10.000,00 2. Reperibilità stato civile € 2.000,00	12.000,00	Importo calcolato in rapporto al personale avente diritto
Compensi per specifiche responsabilità	19.000,00	Importo calcolato in applicazione del vigente regolamento, la cui misura max che può essere riconosciuta al dipendente incaricato delle specifiche responsabilità è stata aggiornata, ai sensi dell' art. Art. 80, comma 2, lett. e), CCNL 16.11.2022
Indennità di funzione	10.000,00	Importo presunto, in applicazione dell'art. 97 CCNL 16.11.2022, per compensare l'esercizio di compiti di responsabilità al personale della polizia locale
Indennità di servizio esterno	2.000,00	Importo presunto, in applicazione dell'art.100 CCNL 16.11.2022, per compensare la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza. I criteri per la definizione della misura sono riportati nel CCDI –triennio normativo 2019/2021
Incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge	20.000,00	Art. 80, comma 2, lett. g), CCNL 16.11.2022 (incentivi funzioni tecniche)
Progressione economica orizzontale	4.600,00	Importo presunto, in applicazione dell' Art. 80, comma 2, lett. j), CCNL 16.11.2022, per riconoscere la progressione economica
Festività infrasettimanale PM art.30, comma 5, lett. d) CCNL 2022	3.000,00	
Maggiorazione lavoro festivo notturno PM art.30, comma 5, lett. c) CCNL 2022	1.000,00	
Straordinario art.32 CCNL 2022	2.000,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 92.951,50</b>	

• **Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Destinazioni non oggetto di contrattazione	37.223,03	
Istituti definiti tra le parti ed i cui importi verranno attribuiti agli aventi diritto in virtù di normative, accordi, regolamenti	92.951,50	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 130.174,53</b>	

### Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa.

#### **Totale fondo 2023**

Parte stabile	98.683,44	
Parte Variabile	31.491,09	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 130.174,53</b>	

#### **Sintesi Destinazione Fondo 2023**

Destinazioni non oggetto di contrattazione	37.223,03	
Istituti definiti tra le parti ed i cui importi verranno attribuiti agli aventi diritto in virtù di normative, accordi, regolamenti	92.951,50	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 130.174,53 €</b>	

### Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

#### **4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.**

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa aventi codifica:

01.11.1101-64001  
01.11.1.101-218001  
01.11.1.102-218101  
01.11.1.101-223001  
01.11.1.101-223101

#### **4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente - parte stabile - risulta rispettato ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017.**

L'Ente ha rispettato i limiti del Fondo 2016 - parte stabile - con l'inserimento del differenziale di incremento non soggetto al limite (delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 19/2018), di cui all'art. 67, comma 2, lettere a) e b), CCNL 21.05.2018 e Art. 79, comma 1, lettera b) e d) ed Art. 79 comma 1 bis.

#### **4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.**

Il fondo trova copertura, come indicato nella determina dirigenziale n. 628 del 25.08.2023 (n. sett. 155).



Il Responsabile Area Economico Finanziario  
Dott. Pasquale Cetrola

# COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

DELEGAZIONE TRATTANTE

Prot. nr. 13126

del 23/11/2023

## Verbale Contratto Collettivo Decentrato di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2023 – Rettifica importo risorse disponibili da ripartire

Facendo seguito al precedente verbale della delegazione trattante per la ripartizione del salario accessorio per l'anno 2023, del 07/11/2023 prot. n. 12443, la delegazione di parte pubblica riferisce che, attraverso verifiche d'ufficio le risorse disponibili da ripartire ammontano ad € 72.951,5 – di cui alla determinazione nr. 628/2023, e non come erroneamente riportato nell'allegato A) del fondo di € 78.576,00.

Pertanto, nel confermare la destinazione delle risorse come da detto riparto, si detrae la somma eccedente dall'importo destinato alle performance.

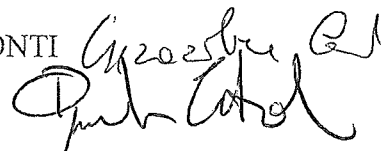
Si allega lo schema di riparto Fondo anno 2023 come rettificato.

Si rimette alle parti per la sottoscrizione.

FIRMATO:

### DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA:

PRESIDENTE-SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA GERARDINA CONTI  
AREA II – ECONOMICO-FINANZIARIA DOTT. PASQUALE CETROLA



### ORGANIZZAZIONE SINDACALE:

UIL RAFFAELE GIORDANO

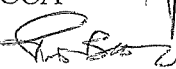


CGIL ALFONSO RIANNA

CISL VINCENZO DELLA ROCCA



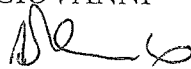
RSU: DOTT. PIETRO BOTTI



DOTT.SSA MARTINA MASTROGIOVANNI



Sig.ra ANNAMARIA MONZO



Sig.ra VINCENZA SCHIAVO





## FONDO INCENTIVANTE ANNO 2023 VOCI DI SPESA

Codice Tab. 15 Conto annuale	DESCRIZIONE	Valore
<b>DESTINAZIONI SU RISORSE DISPONIBILI DI € 72.951,5</b>		
U97H	Progressioni orizzontali contrattate nell'anno	4.600
U08A	Indennità professionali (es.: educatrici)	-
	Indennità particolare responsabilità (IPR)	19.000
U257	Indennità di turno	10.000
	Festività infrasettimanale P.M art. 30 CCNL 2022	3.000
	Indennità condizioni lavoro (rischio: operai n.3 € 1.800; messo comunale € 1000; maneggio valori (7 DIPENDENTI) € 4.600: disagio: n.1cat. A1 Utc € 500 A2 € 300 ; CED € 1000). 9.200 + 800 da ripartire tra le varie voci prima riportate	10.000
	Indennità lavoro esterno art. 100 CCNL (PM)	3.000
	Indennità di reperibilità - (Stato civile)	2.000
	Maggiorazioni lavoro festivo notturno (PM)	1.000
	Straordinario	2.000
U011	indennità funzione art. 97 CCNL	9.000

**63.600**

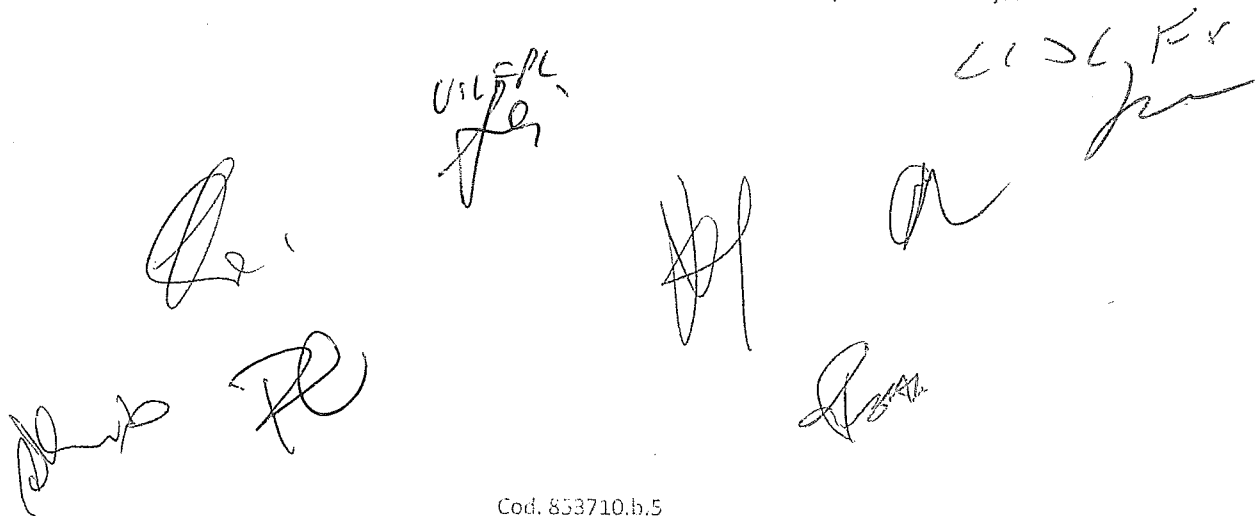
U255	Performance individuale art. 80, comma 3 CCNL (30% delle risorse variabili disponibili)	9.352
U07A	Performance collettiva	-

**9.352**

**TOTALE UTILIZZO FONDO**

**72.952**

PARTE VARIABILE DEL FONDO € 31.491,09 - INCENTIVI TECNICI € 20,000= € 11.491,09







COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 13

Data 24.11.2023

**OGGETTO: Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per il triennio 2023**

L'anno 2023, il giorno 24 del mese di novembre, alle ore 18:00, il Revisore Unico dei Conti del Comune di Casal Velino (SA), dott. Pietro Pagnini, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 12.5.2022, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000, con il supporto istruttorio del dott. Angelo Padovano, revisore, nella funzione di collaboratore, nominato con atto del revisore unico del 26.5.2022, comunicato al Comune, prende atto della sottoposizione a parere dell'organo di revisione della "relazione tecnico-economica della *contrattazione decentrata 2023*", per il rilascio del relativo parere di competenza.

Si esprime parere in relazione alla ipotesi di CCDI approvata con Verbale prot. 12443 del 7.11.2023 e successivamente rettificata con Verbale prot. 13126 del 23.11.2023, tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale del Comune di Casal Velino (SA).

L'Organo di revisione da atto di aver ricevuto in data 24.11.2022 copia della documentazione di seguito descritta:

- 1) Verbale prot. 12443 del 7.11.2023 tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale del Comune di Casal Velino (SA);
- 2) Verbale prot. 13126 del 23.11.2023, tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale del Comune di Casal Velino (SA);
- 3) Relazione tecnico-economica della contrattazione decentrata 2023 del Comune di Casal

Velino (SA), sottoscritta dal Responsabile Finanziario dell'Ente;

- 4) determina n. 628 del 25.08.2023, con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha proceduto alla costituzione del fondo risorse decentrate dell'anno 2023;

al fine di esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

**All'uopo, l'Organo di Revisione dell'Ente,**

Vista la richiesta del Responsabile Finanziario;

Visto il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/25;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48, D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022;

Visto lo Statuto il Regolamento di contabilità.

**Premesso**

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- 3) che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che con determinazione dirigenziale n. 628 del 25.08.2023 (n. sett. 155), è stato quantificato l'ammontare del fondo risorse decentrate anno 2023 in € 130.174,53 di cui parte stabile in € 98.683,44 e parte variabile in € 31.491,09;

- 5) che, come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, il fondo delle risorse decentrate è stato costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;
- 6) che le risorse decentrate sono previste nei capitoli di spesa specificamente indicati nella relazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- 7) che con Verbale prot. 12443 del 7.11.2023, successivamente rettificato con Verbale prot. 13126 del 23.11.2023, le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2023.

#### **Rilevato dall'esame degli atti**

- a) che risulta rispettato l'iter degli adempimenti procedurali propedeutici alla contrattazione, avendo l'Ente approvato:
  - ✓ ~~il sistema di misurazione e valutazione della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 02/03/2023;~~
  - ✓ il D.U.P. 2023/25 con Del. C.C. n 24 del 24/08/2023;
  - ✓ il Bilancio 2023/25 con Del. C.C. n.25 del 24/08/2023;
  - ✓ ~~il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con Deliberazione Giunta Comunale n. 209 del 21/09/2023;~~
  - ✓ il Piano della performance 2023 con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 16/02/2023;
  - ✓ PIAO 2023 sottosezione di programmazione – Rischi corruttivi e trasparenza - con delibera di Giunta Comunale n.17 del 31/01/2023;
- b) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili.

#### **Verificato nel dettaglio**

- ✓ il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001 così come autocertificato dal Responsabile del servizio finanziario;
- ✓ il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

- ✓ che l'Ente, risultando le unità stimate in servizio al 31/12/2023 (17,14 unità uomo/anno) inferiori a quelle in carico al 31/12/2018 (17,67 unità uomo/anno), in base al DM 17/3/2020, attuativo dell'art. 33 della L. 58/2019, ha salvaguardato il valore iniziale del fondo, senza applicare decurtazioni utili alla riconduzione dello stesso al limite dell'anno 2016;
- ✓ che pertanto l'Ente ha rispettato nella costituzione del fondo lo stanziamento massimo di risorse soggetto al limite 2016;
- ✓ che le risorse stanziare non soggette al limite traggono origine da specifiche previsioni di legge, oltre che da economie sul fondo dell'anno precedente;
- ✓ che l'Ente ha fatto oggetto della contrattazione decentrata unicamente le risorse disponibili all'uopo;
- ✓ che l'ipotesi di destinazione delle risorse indisponibili e di quelle disponibili è compatibile con la normativa vigente, con i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'amministrazione;

---

**Attesta**

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**Istruttore:**

*dott. Angelo Padovano*

Firmato digitalmente da:  
PADOVANO ANGELO  
Data: 24/11/2023 19:48:36

**Revisore Unico**

*dott. Pietro Pagnini*



PAGNINI PIETRO  
27.11.2023  
12:05:09  
GMT+01:00

**LA GIUNTA COMUNALE**

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI UNANIMI espressi come per legge;

**DELIBERA**

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
  - Settore   I   - Ufficio: Segreteria;
  - Settore   II   - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**

**F.to Avv. Silvia Pisapia**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to D.ssa Gerardina Conti**

---

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.  
 Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. .... prot. n. 288)  
 Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. ....)  
 .....

Addi, 09-01-2024

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dr. Pasquale Cetrola**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI, 09-01-2024

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr. Pasquale Cetrola**



- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,  
 è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi, .....

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 09-01-2024 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to Dr. Pasquale Cetrola**

---

**TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :**

- SETTORE.....I..... UFFICIO.....Segreteria.....
- SETTORE .....Ii-..... UFFICIO.....Ragioneria.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....